



Setup dell'applicazione ASP per automazione raccolta e gestione dati

Bisogna prima di tutto installare IIS dal Pannello di controllo - installa applicazioni - installa componenti di Windows - Internet Information Server).

Terminata l'installazione copiare la cartella "presenze" all'interno del CD nella directory c:\inetpub\wwwroot\presenze.

Le pagine Asp fornite necessitano di un server IIS configurato per consentire l'esecuzione di Active Server Pages.

Il servizio deve essere attivo, verificarlo eseguendo la procedura sotto descritta.

Il servizio chiamato *Amministrazione di IIS* (il nome puo' variare in base alla versione), è raggiungibile accedendo a *Strumenti di Amministrazione – Servizi*, deve essere impostato per il tipo di avvio Automatico. Anche il servizio *Pubblicazione sul Web* deve essere avviato, ma in quanto dipendenza del precedente dovrebbe essere implicito nel punto precedente.

Per verificare che sia impostato l'avvio automatico, controllarne le proprietà.

Al servizio devono essere attribuiti i diritti necessari.

Aprire Internet Information Services presente in *Strumenti di Amministrazione*.

Verificare nelle *Proprietà* della cartella contenente i files asp (la cartella presenze appena copiata), che sia consentita l'esecuzione degli script (autorizzazioni di esecuzione in Figura 1).

Selezionare IIS, PC locale, Siti Web, **Presenze**.

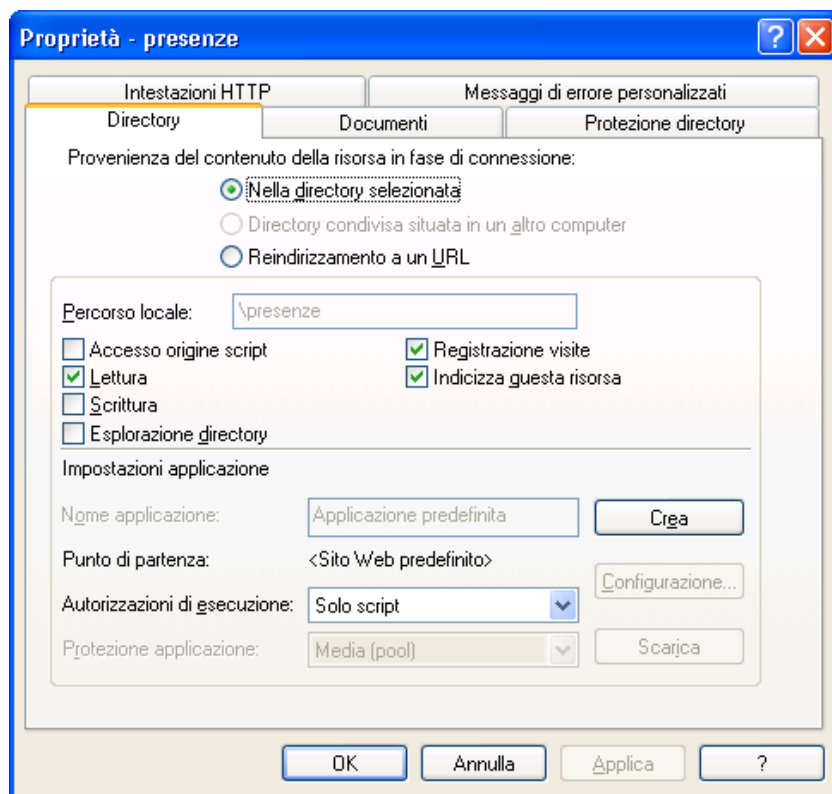
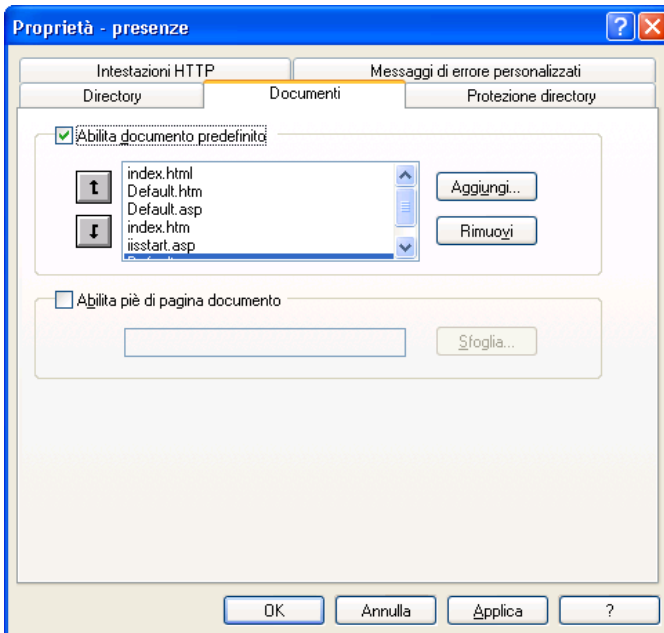


Figura 1

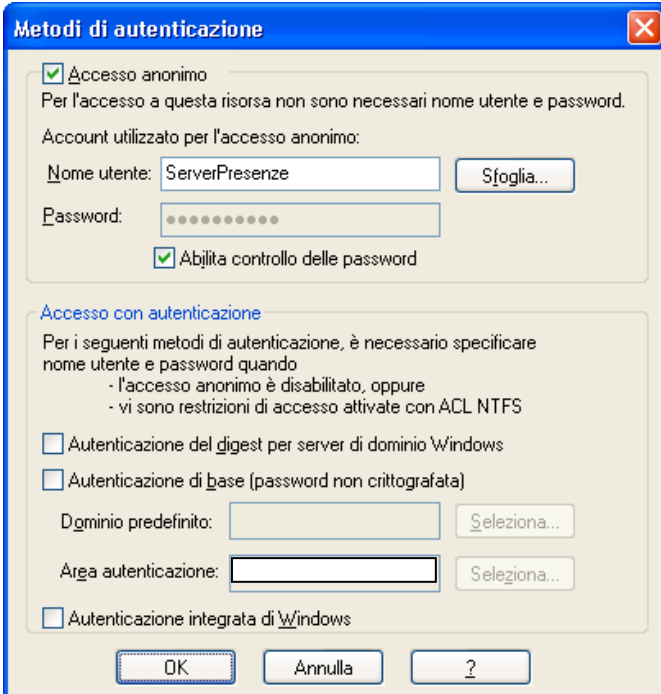


Utilizzando la stessa procedura, attribuire anche diritti di *Scrittura* nella directory contenente gli archivi, la cartella *Database*.



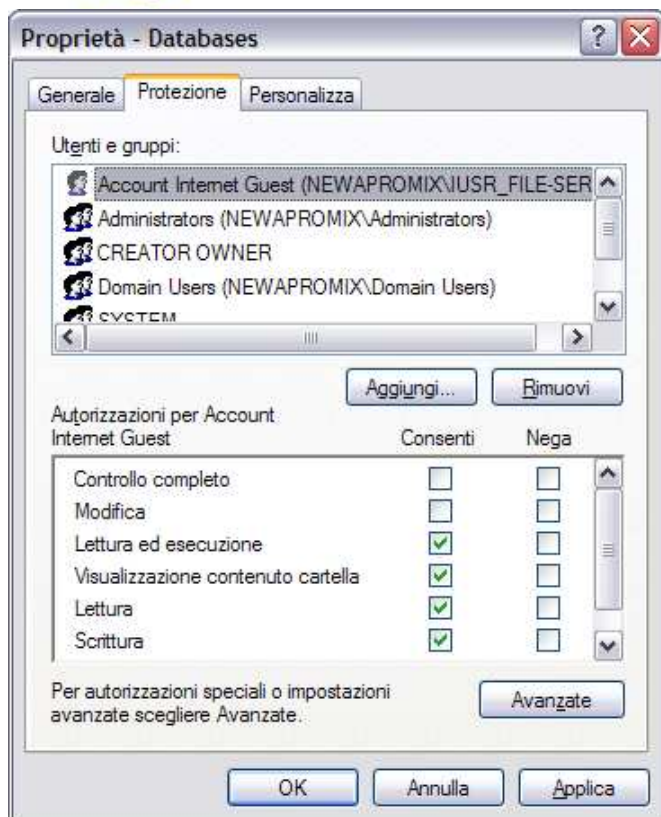
Nel tab *Documenti*, aggiungere index.html ed assegnargli la priorità voluta (Figura 2).

Figura 2



Nel tab *Protezione Directory*, selezionare *Modifica* nella sezione relativa al *controllo autenticazione e accesso anonimo* (Figura 3). Normalmente è preferibile consentire l'accesso anonimo alle pagine (Figura 3) che poi si occupano di verificare l'autenticazione dell'utente (schermata di login).

Figura 3



Chiudere ora IIS e selezionare da Risorse del computer la cartella `c:\inetpub\wwwroot\presenze\database`. Cliccare ora il tasto DX, proprietà e eseguire le operazioni descritte.

L'utente utilizzato per l'accesso al webserver (il nome impostato di default inizia di solito con "IUSR_" e termina con il nome assegnato alla macchina in cui è in esecuzione) deve avere i necessari diritti in lettura/scrittura nelle directory. In particolare verificare che questo utente possa accedere sia in lettura che in scrittura alla directory contenente i databases (Figura 4) e alla directory temporanea di Windows (di solito `c:\windows\temp\`).

Figura 4

Nella stessa directory dei Databases viene salvato un file di testo con il tracciato standard delle transazioni. In tale file viene accodata una riga per ogni timbratura acquisita dal sistema.

Lo stesso file può essere generato dall'apposita voce *EsportaTimbrature*.

Dopo aver impostato IIS è necessario verificare la configurazione. In primo luogo si deve aggiornare il percorso degli archivi specificato nel file *ParametriDatabase.asp* (aprirlo con un editor di testo).



A questo punto, accedendo con un browser, dovrebbe presentarsi la schermata di login, utilizzato per limitare i diritti degli utenti nell'accesso alle pagine (Figura 5).

Inserire sulla barra indirizzi del browser (es. Internet Explorer), l'indirizzo IP del PC sul quale ho impostato l'IIS e che funge da Server per le pagine Asp.

L'indirizzo da utilizzare dovrebbe essere formato dall'IP del server seguito dalle eventuali sottodirectory utilizzate.

L'utente chiamato *AMMINISTRATORE* di categoria *Amministratore*, presente nella configurazione iniziale del sistema, ha come valori preimpostati:

login	<i>admin</i>
password	<i>admin</i>

autenticazione

Login

Inserire i dati di identificazione.

Utente: admin

Password: •••••

Invia

Figura 5

Questi parametri sono modificabili selezionando la voce *Utenti*, quindi *AMMINISTRATORE*. A tutti gli utenti che vengono inseriti nel sistema possono essere assegnati login e password per accedere alle timbrature, ma talvolta si preferisce limitare tale diritto alla sola consultazione delle proprie registrazioni. Questo si può fare impostando il gruppo su *Utenti*.



In Figura 6 è mostrata la schermata di inserimento di un nuovo utente (raggiunta mediante il tasto *Aggiungi*).

terminali diagnostica causali anagrafica timbrature presenti esportazione logout

Cerca

Selezionare l'utente di cui si vogliono verificare i dati.

AMMINISTRATORE Modifica Elimina

Aggiungi

Inserimento nuovo utente

Compilare i dati, quindi premere *Salva*.

Cognome: Rossi

Nome: Mario

Matricola:

Gruppo: Utenti

Login:

Password:

Badges:

Salva

Figura 6

I due pallini gialli indicano che login e password non sono stati inseriti (Figura 6). Se fossero verdi, invece, indicano l'abilitazione assegnata all'utente di accedere al sistema. I badges si possono assegnare dopo il salvataggio dell'utente stesso.



Il setup iniziale prosegue con l’inserimento dei *Terminali*. Ad ogni *Terminale* deve essere associato un indirizzo IP univoco. Inoltre, per permettere l’autenticazione sul server, è richiesta una coppia di parametri login/password. Nella schermata seguente (Figura 7), i pallini gialli/verdi indicano che login/password sono stati attribuiti e sono validi.

The screenshot shows the 'terminali' management interface. At the top, there are navigation tabs: terminali, diagnostica, causali, anagrafica, timbrature, presenti, esportazione, and a logout button. Below the tabs is a search bar labeled 'Cerca' with a dropdown menu containing 'Leo' and buttons for 'Modifica', 'Elimina', and 'Aggiungi'. The main content area is titled '4 - Leo' and contains a form for terminal configuration. The form fields are: Descrizione: Leo, Indirizzo IP: 192.168.0.43, Tipo: Leo (dropdown), Codice Ditta: 02, Codice Postazione: 03, Login: [input field with a green dot], Password: [input field with a green dot]. There are 'Modifica' and 'Aggiorna' buttons. A red banner at the bottom of the form contains the text: 'Nella configurazione del terminale, utilizzare l'id 4' and 'Nell'esportazione dei dati verrà usato il codice 004'.

Figura 7

Dopo il salvataggio, il server fornirà un ID univoco, da riportare con login e password e con gli altri parametri di accesso al server, nella configurazione del terminale stesso.

Lo stesso *IdTerminale* deve corrispondere a quanto inserito nel programma di elaborazione. Nella pagina di ogni terminale verrà sempre evidenziato come il campo sarà esportato.

The screenshot shows the 'Diagnostica Terminali' interface. At the top, there are navigation tabs: terminali, diagnostica, causali, anagrafica, messaggi, timbrature, presenti, esportazione, and a logout button. Below the tabs is a table with the following data:

Descrizione	Ultimo Contatto	Link
Leo	12/03/2010 15:38:33	Vai
Terminale 001	10/03/2010 16:11:23	Vai

Figura 8

A questo punto, se il terminale tenta di accedere al server e i dati di autenticazione sono validi, verrà registrato il corretto accesso. La data dell’ultimo contatto è visibile nella pagina di riepilogo dei terminali (Figura 8).



Se almeno uno dei terminali utilizzati supporta la gestione delle causali, sarà possibile associare una descrizione e un codice ad ogni voce richiesta. In base alle impostazioni e alle funzionalità del tipo di terminali installati, può comparire anche l'avviso per ricordare l'invio dei dati aggiornati.

terminali diagnostica **causali** anagrafica timbrature presenti esportazione logout

Cerca

Coffee Break

1 - Coffee Break

Dati della causale:

Descrizione: Coffee Break

Codice: 1

Nell'esportazione dei dati verrà usato il codice 0001

Figura 9

Il codice della causale, così come evidenziato in fondo al riepilogo, verrà utilizzato per l'esportazione delle timbrature.

L'inserimento dei dati degli utenti avviene dalla pagina *anagrafica*. Nella prima parte è possibile eseguire una ricerca fra i nominativi già immessi oppure *aggiungere* una nuova voce.

Nel riquadro immediatamente sottostante vengono riepilogati i dati immessi.

In particolare:

- la voce *gruppo* indica il tipo di accesso che potrà effettuare l'utente se munito di *login* e *password* validi, segnalati dal pallino verde accanto al relativo campo.
 - *Amministratore*: può gestire tutte le impostazioni del sistema
 - *Direzione*: abilitati a gestire solo utenti e timbrature
 - *Utenti*: può solamente visualizzare le proprie timbrature
- Il tasto *Modifica* reimposta i soli campi *login* e *password*.
- Il tasto *Rimuovi* disabilita l'utente dall'accesso remoto
- Nel riquadro in basso (disponibile solo dopo il primo salvataggio dell'utente) è riportato l'elenco dei badges associati
 - Per inserire un nuovo badge, scrivere il codice nel campo più in basso, quindi premere *aggiungi*.
 - Per rimuovere uno dei badge esistenti, selezionarlo e premere *rimuovi*.
- Il tasto *aggiorna* salva le modifiche riportate nella pagina ad esclusione delle funzioni relative ad inserimento/rimozione dei badges.



terminali diagnostica causali anagrafica timbrature presenti esportazione logout

Cerca

Selezionare l'utente di cui si vogliono verificare i dati.

AMMINISTRATORE

Modifica Elimina Aggiungi

1 - AMMINISTRATORE

Dati dell'utente:

Cognome:

Nome: AMMINISTRATORE

Matricola: 1234567890

Gruppo: Amministratori

Login:

Password:

Badges: 0C00EA6155
0101A891DA

Modifica Rimuovi Rimuovi Aggiungi Aggiorna

Nell'esportazione dei dati verrà usato il codice 1234567890

Figura 10

Al momento del salvataggio viene assegnato all'utente un ID univoco. Tale valore è indicato nella barra all'inizio del riquadro stesso (nell'esempio di Figura 10 è "1 - AMMINISTRATORE"). Se non viene indicato un valore per il campo *Matricola* è importante farlo corrispondere con il software utilizzato per l'elaborazione delle timbrature, in quanto questo valore viene esportato nel file di interscambio delle timbrature. Dopo il riepilogo di ogni utente viene sempre evidenziato come i dati verranno esportati.



Se almeno uno dei terminali supporta le funzioni di messaggistica (ad es I-Web-1), tra le pagine disponibili ci sarà l'opzione per inserire e modificare i messaggi verso gli utenti.

Questi saranno visualizzati all'utente al momento della timbratura, in modo diverso in base alla tipologia del messaggio immesso.

- *Messaggio pubblico*: compare a tutti gli utenti in seguito ad ogni lettura del badge
- *Messaggio immediato*: dopo la lettura compare a video il messaggio per l'utente
- *Messaggio privato*: dopo la lettura compare l'avviso di un nuovo messaggio non letto.
L'utente avrà facoltà di aprirlo subito o posticipare l'operazione.

L'elenco dei messaggi ricevuti (immediati e privati) è visibile selezionando l'apposita voce prima di leggere il badge.

The screenshot shows a web application interface with a navigation bar at the top containing the following tabs: terminali, diagnostica, causali, anagrafica, **messaggi**, timbrature, presenti, esportazione, and logout. Below the navigation bar, there are two main sections:

- Messaggi**: This section contains a sub-header "Inserimento nuovo messaggio pubblico" and a green button labeled "Nuovo".
- Gestione Messaggi**: This section contains a sub-header "Inserimento nuovo messaggio" and a form with the following fields:
 - Mittente**: (empty)
 - Destinatario**: Tutti
 - Messaggio**: A large text area with a vertical scrollbar.
 - Tipo Messaggio**: Messaggio PubblicoAt the bottom right of this form are two buttons: "Salva" and "Annulla".

Figura 11



In Figura 12 è riportato l'elenco delle timbrature acquisite. La pagina permette di filtrare per data e per utente, quindi crea un report in cui vengono evidenziate le timbrature dell'utente:

- *Data/ora* della registrazione
- *Terminale*: la descrizione assegnata al lettore
- *Causale*, quando il codice è valido visualizza anche la descrizione assegnata
- *Entrata* in verde, *Uscita* in giallo

terminali diagnostica causali anagrafica messaggi timbrature presenti esportazione logout

Selezione del filtro da applicare

Scegliere il tipo di visualizzazione.

Mese Corrente Mese Precedente Tutti i mesi

Cerca

Selezionare l'utente di cui si vogliono visualizzare i dati.

Rossi Mario - Mat. ABCD

69 - Rossi Mario - Mat. ABCD

Data	Terminale	Causale	Pres.
10/03/2010 14:05:19	Leo		
10/03/2010 12:59:23	Leo		
10/03/2010 09:44:04	Leo		
10/03/2010 08:34:22	Leo		
09/03/2010 17:03:21	Leo	123 - Visita Medica	
09/03/2010 09:14:52	Leo		
08/03/2010 16:19:54	Leo		
08/03/2010 09:27:18	Leo		

Figura 12



Dalle stesse timbrature è possibile ricavare un riepilogo diverso, basato sull'ultimo transito di ogni utente. Opzionalmente, si possono elencare solo le operazioni eseguite su un particolare lettore o con una determinata causale. Il sistema raggruppa le timbrature in base al terminale da cui sono state acquisite, segnalando che l'utente è presente se l'ultimo transito è di oggi ed è un'entrata.

Cerca

Selezionare i criteri di ricerca da usare.

Terminale: [Tutti]
Causale: [Tutte]

Tutti Presente Assente

Cerca

Leo

AMMINISTRATORE	1	oggi 09:08:02	presente
Rossi Paolo	43	oggi 09:06:57	presente
Verdi Giovanni	55	12/03/2010	assente
Bianchi Mario	69	oggi 12:27:04	assente

Figura 13

Come già accennato, dopo averli correttamente configurati, i terminali di tipo attivo inviano le transazioni al server. Alcune tipologie di terminale attendono anche la risposta prima di mostrare l'esito, che quindi può (in base alle impostazioni) negare transiti ripetuti e di badge non in elenco. Il server raccoglie i dati memorizzandoli sia su database che su un file di testo appositamente formattato. Tale file viene normalmente creato, in base a quanto descritto in precedenza, nella stessa cartella dei database. La struttura è studiata perché l'importazione sia compatibile con i più comuni programmi di elaborazione. Le anagrafiche verranno allineate manualmente, significa che è compito dell'operatore mantenere allineati i due archivi.

Selezione del filtro da applicare

Selezionare l'intervallo da esportare.

Data Inizio: 01.03.2010 **Select**
Data Fine: 16.03.2010 **Select**

Esporta

Figura 14

È altresì possibile esportare manualmente le timbrature, selezionando solo un intervallo di data tra le quali filtrare i transiti. Il file esportato utilizza la stessa struttura del precedente.



Tracciato del file transazioni

Questo file viene automaticamente creato nella cartella degli archivi, nella quale ci sono write-rights, oppure su comando dall'utente. Viene generato un file di testo *transaz.dat* nel quale ogni riga rappresenta un record. I vari parametri sono a lunghezza fissa, in dettaglio:

Struttura

ID Terminale	3	come descritto in precedenza completato con zeri a sinistra
IdUtente	10	esporta il campo Matricola (se valorizzato), altrimenti IdUtente. completato con zeri a sinistra
Verso	1	1-Entrata 0-Uscita
Causale	4	esporta il codice della causale selezionata completato con zeri a sinistra
Giorno	2	
Mese	2	
Anno	2	
Ora	2	
Minuti	2	

La procedura di esportazione è stata sviluppata per permettere la personalizzazione del formato di esportazione. Chi modifica i relativi script si assume tuttavia la responsabilità del loro funzionamento. Si consiglia perciò di mantenere una copia di backup prima di procedere.